

Comuni di Casciago, Barasso e Luvinata

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE

LR 225/1992

VOLUME B
PIANO OPERATIVO

COMUNE DI CASCIAGO

A cura di:

Stefano Franco *ingegnere*

STUDIO AMBIENTE E TERRITORIO

21021 Angera (VA) - Vicolo Borromeo 7

T: 0331.960242 - F: 0331.1817838 - E: info@studioambienteterritorio.it

L'elaborato contiene la relazione del Piano di Emergenza Intercomunale e gli allegati relativi alle procedure operative dei Comuni di Casciago, Barasso e Luvinata.

Incarico di consulenza esterna conferito a:

Stefano Franco *ingegnere* | *Albo Ingegneri Provincia di Varese n. 2783*

STUDIO AMBIENTE E TERRITORIO

21021 Angera (VA) – Via Borromeo 7

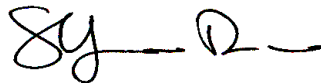
T: 0331.960242 / 338.3961800 | F: 0331.1817838 | E: info@studioambienteterritorio.it

www.studioambienteterritorio.it

I contenuti del testo, l'impostazione metodologica e grafica sono coperti dai diritti di proprietà intellettuale dell'autore a norma di legge.

Elaborato a cura di:

Ing. Stefano Franco



con

Pianificatore Territoriale Giovanni Sciuto

Pianificatore Territoriale Licia Morengi

Angera, novembre 2014

FASE DI EMERGENZA | PROCEDURE OPERATIVE

PO | RISCHIO IDROGEOLOGICO

SISTEMA DI ALLERTA

ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none">■ Al superamento de livelli di guardia dei precursori meteorologici e idrometrici, la Prefettura avverte i Comuni mediante Fax e Telefono (Bollettino)■ Al Comune perviene una segnalazione di pericolo da parte di privati cittadini
PREALLARME	<p>Peggioramento delle condizioni meteo. Superamento dei livelli di guardia idrometrici.</p> <ul style="list-style-type: none">■ La Prefettura avverte i Comuni mediante Fax o Telefono (Bollettino)■ Il Monitoraggio in loco verifica il superamento delle soglie di preallarme
ALLARME	<p>Protrarsi delle condizioni meteo negative. Raggiungimento dei livelli di massima piena</p> <ul style="list-style-type: none">■ La Prefettura avverte i Comuni mediante Fax o Telefono (Bollettino)■ Il Monitoraggio in loco verifica il superamento delle soglie di allarme

FUNZIONI

<p>1 tecnico-scientifica e pianificazione <u>ATTIVAZIONE IMMEDIATA</u></p>	<p>Area Tecnico Urbanistica nella persona del Responsabile del Servizio di Protezione Civile <i>Coordinamento necessario con il Gruppo Intercomunale di Protezione Civile "Valtinella" (Gruppo P.C. "Valtinella")</i></p>
<p>ATTENZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ monitoraggio continuo dell'evento, coordinandosi con Gruppo P.C. "Valtinella"
<p>PREALLARME</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ monitoraggio continuo dell'evento, coordinandosi con Gruppo P.C. "Valtinella" ■ stima della popolazione potenzialmente coinvolta, coordinandosi con gli Uffici Servizi Sociali e Demografico ■ raccolta e preparazione della cartografia necessaria
<p>ALLARME</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ monitoraggio continuo dell'evento e delle conseguenze prodotte ■ eventuale necessità di predisporre l'evacuazione della popolazione attraverso la diffusione di messaggi sonori
<p>2 sanità e ass. sociale e veterinaria <u>ATTIVAZIONE SE NECESSARIA</u></p>	<p>Uffici Servizi Sociali e Demografico nella persona del Sindaco pro-tempore <i>Coordinamento necessario con referente locale A.S.L.</i></p>
<p>ATTENZIONE</p>	
<p>PREALLARME</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ verifica della presenza di popolazione sensibile nelle aree a rischio (eventuale presenza di persone non autosufficienti, con problemi di salute, ecc) ■ contatto con Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese per predisporre eventuali ricoveri
<p>ALLARME</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ coordinamento interventi sanitari di primo soccorso ■ elenco delle persone non autosufficienti, con problemi di salute, ecc con i relativi dati sensibili (età, residenza, nucleo familiare) ■ contatti con Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese per predisporre le tipologie di trasporto necessarie
<p>3 volontariato <u>ATTIVAZIONE IMMEDIATA</u></p>	<p>Gruppo Intercomunale di Protezione Civile "Valtinella"</p>
<p>ATTENZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ attivazione su richiesta del Sindaco per predisporre le attività di monitoraggio dell'evento
<p>PREALLARME</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ attivazione delle procedure interne del gruppo intercomunale di protezione civile, con il dispiego delle squadre preposte per l'intervento in caso di esondazione ■ preparazione dei mezzi di protezione civile per eventuale

	<p>impiego in caso di allagamenti localizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ preparazione dei mezzi e delle risorse per l'allestimento della sede distaccata dell'Unità di Crisi Locale (U.C.L.)
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ allestimento della sede distaccata dell'U.C.L. presso l'Area di ricovero ■ coordinamento dei volontari esterni al gruppo intercomunale di protezione civile e alle squadre di soccorso ■ invio delle squadre di volontari nelle aree colpite ■ registrazione dei volontari esterni al gruppo intercomunale di protezione civile

4 | risorse, mezzi, materiali

ATTIVAZIONE IMMEDIATA

**Area Tecnico Urbanistica
nella persona del Responsabile del Servizio di
Protezione Civile**

Coordinamento necessario con il Gruppo Intercomunale di Protezione Civile "Valtinella"

ATTENZIONE	
PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ verifica dello stato del magazzino comunale per accertarsi della disponibilità e della funzionalità dei mezzi e dei materiali ■ coordinamento con Gruppo P.C. "Valtinella" per la preparazione dell'Area di ricovero della popolazione (tende, brande, coperte, cucina da campo) ■ contatti con gruppi di protezione civile dei comuni limitrofi per verificare l'eventuale disponibilità di risorse e materiali ■ coordinamento con Gruppo P.C. "Valtinella" e Polizia Locale per l'impiego delle risorse e dei materiali in dotazione al Comune (badili, carriole, sacchi di sabbia, segatura, cancelletti, ecc) ■ di concerto con il Sindaco, definisce quali e quante funzioni attivare
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ attivazione dei rapporti con Regione, Provincia e Prefettura per la richiesta dei materiali in accordo con la Funzione 1 ■ aggiornamento continuo dell'impiego di mezzi e risorse, in coordinamento con Gruppo P.C. "Valtinella" ■ registra le spese sostenute per la gestione dell'emergenza

5 | servizi essenziali

ATTIVAZIONE IMMEDIATA

**Area Tecnico Urbanistica
nella persona del Responsabile del Servizio di
Protezione Civile**

Coordinamento necessario con il Gruppo Intercomunale di Protezione Civile "Valtinella"

ATTENZIONE	
-------------------	--

PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> contatti con Enti gestori per predisporre eventuale sospensione dell'erogazione dei servizi e per comunicare la localizzazione delle aree a rischio
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> coordinamento con Enti gestori per eventuale ripristino delle sezioni di rete interrotte e/o danneggiate predisposizione, di concerto con il Sindaco, dell'Ordinanza per l'utilizzo degli spazi di attesa e ricovero

6 | censimento danni

ATTIVAZIONE SE NECESSARIA

**Area Tecnico Urbanistica
nella persona del Responsabile del Servizio di
Protezione Civile**

Eventualmente coadiuvato dal Gruppo Intercomunale di Protezione Civile "Valtinella"

ATTENZIONE	
PREALLARME	
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> coordinamento con Funzione 2 e Funzione 3 per stima della popolazione coinvolta, stima dei feriti/dispersi/deceduti e aggiornamento continuo organizzazione squadre per sopralluoghi, da effettuare ad allarme rientrato I sopralluoghi consistono nella visita delle aree colpite e nella compilazione di schede di censimento di concerto con il Sindaco, predisposizione dei provvedimenti amministrativi per garantire la pubblica e privata incolumità

7 | strutture operative locali e viabilità

ATTIVAZIONE IMMEDIATA

Polizia Locale – Servizio convenzionato Barasso, Casciago, Comerio, Luvinata

ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none"> diramazione degli avvisi alla popolazione con l'affissione di manifesti (forniti dall'Ufficio Tecnico Comunale)
PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> diffusione messaggi sonori di avviso alla popolazione, in coordinamento con Gruppo P.C. "Valtinella" eventuale disposizione dei posti di blocco per regolare l'accesso alle aree a rischio, limitando il passaggio alla sola popolazione residente, in coordinamento con Gruppo P.C. "Valtinella"
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> richiesta, se necessaria e se non è già avvenuto per richiesta di privati cittadini, dell'intervento delle Forze dell'Ordine e/o delle squadre di primo soccorso (C.R.I., 118, VV.FF.) disposizione dei posti di blocco e modifica temporanea della viabilità, con l'apposizione di segnaletica temporanea e/o la collocazione di volontari che garantiscano il regolare scorrimento dei flussi di traffico (in

	coordinamento con Gruppo P.C. "Valtinella") <ul style="list-style-type: none"> ■ predisposizione delle misure necessario al più tempestivo ripristino della viabilità ■ diffusione del messaggio di evacuazione alla popolazione, in coordinamento con Gruppo P.C. "Valtinella" ■ predisposizione della vigilanza per le aree evacuate, avvalendosi (anche) dell'impiego dei Carabinieri in congedo
--	--

8 telecomunicazioni <u>ATTIVAZIONE SE NECESSARIA</u>	Area Tecnico Urbanistica e Gruppo Intercomunale di Protezione Civile "Valtinella"
ATTENZIONE	
PREALLARME	
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ gestione dei contatti tra l'U.C.L. e le squadre di intervento esterne al gruppo intercomunale di protezione civile ■ gestione della strumentazione radio per i contatti alternativi alla linea telefonica

9 assistenza alla popolazione <u>ATTIVAZIONE SE NECESSARIA</u>	Uffici Servizi Sociali e Demografico nella persona del Sindaco pro-tempore <i>Se disponibile impiegare un Assistente Sociale</i>
ATTENZIONE	
PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ contatti con i panificatori e i Supermercati per l'approvvigionamento di generi di prima necessità
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ raccolta delle domande di posti letto e di materiale da parte della popolazione evacuata ■ organizzazione dei posti letto nell'Area di ricovero (suddivisione per nuclei familiari) ■ gestione e coordinamento della cucina da campo (se presente) e della distribuzione di generi di prima necessità alla popolazione evacuata ■ gestione dei contatti per il vettovagliamento della popolazione evacuata, a seguito dell'evento ■ garanzia di assistenza e supporto morale alla popolazione evacuata e trasferita nell' Area di ricovero

COMUNICAZIONE

Le radiocomunicazioni per supporto alle strutture di protezione civile sul territorio oggetto del presente Piano sono svolte dagli Uffici comunali.

L'Unità di Crisi Locale (U.C.L.) mette in funzione, avvalendosi del Gruppo Intercomunale di Protezione Civile "Valtinella":

- **1 antenna bibanda VHF e UHF**
- **1 impianto radio VHF con ponte radio e frequenza ministeriale**

INTERVENTO

Tempo di Pace: CONDIZIONI ORDINARIE		
1	Ricezione SEGNALAZIONE DI PERICOLO per segnalazione condizioni meteo avverse	MOD1 REGISTRAZIONE SEGNALAZIONE EMERGENZA/PERICOLO

1	Dichiarazione dello STATO DI ATTENZIONE	MOD2 DICHIARAZIONE STATO DI ATTENZIONE
2	L'Ufficio Tecnico Comunale (U.T.C.) 1. Valuta l'attendibilità della segnalazione 2. Avvisa il Sindaco 3. Se opportuno, organizza un sopralluogo 4. Se d'accordo con il Sindaco, l'U.T. C. avvisa il Coordinatore del Gruppo P.C. "Valtinella"	MOD3 RUBRICA
3	Il Sindaco, se lo ritiene necessario, attiva la SQUADRA DI MONITORAGGIO attraverso il Coordinatore del Gruppo P.C. "Valtinella"	MOD4 MONITORAGGIO

Se le condizioni migliorano, l'U.T.C. attende conferma dell'accertato miglioramento e gestisce il ritorno alle ordinarie condizioni di vita

Se le condizioni peggiorano, l'U.T.C. attende conferma dell'accertato peggioramento (DATI MONITORAGGIO) e dichiara la FASE DI PREALLARME		
1	Preallertamento strutture operative locali di Protezione Civile e componenti Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	Contatto Numeri Reperibilità H24 MOD 3 RUBRICA
2	Continuo monitoraggio dell'evento	<i>Gruppo P.C. "Valtinella" con procedura interna</i> MOD4 MONITORAGGIO
3	Diffusione informazioni alla popolazione riguardo le norme di comportamento e l'eventuale evacuazione	MOD5 MANIFESTI/VOLANTINI/ANNUNCI
4	Predisposizione della messa in sicurezza della popolazione sensibile	<i>Gli Uffici Servizi Sociali e Demografico predispongono l'elenco dei residenti con problematiche legate alla salute</i> MOD6 ELENCO RESIDENTI
5	Verificare la disponibilità e la funzionalità di materiali e mezzi	<i>L'Ufficio Tecnico Comunale verifica la presenza di cancelli, cartelli stradali temporanei ecc</i> MOD7 ELENCO MEZZI-RISORSE-MATERIALI

6	Annullamento di tutte le manifestazioni a carattere pubblico che si devono svolgere (nel breve termine) sul territorio comunale	L'Ufficio Tecnico Comunale utilizza i fac simili delle Ordinanze Sindacali, scegliendo tra quelli predisposti dalla Provincia di Varese MOD8 FAC SIMILI ORDINANZE
7	Informazione della situazione di Preallarme ai gestori dei servizi essenziali per la messa in sicurezza degli impianti e per l'eventuale successiva sospensione del servizio	L'Ufficio Tecnico Comunale fornisce agli enti gestori le informazioni di base per individuare le aree a rischio MOD 3 RUBRICA
8	Predisporre le aree di emergenza	Gruppo P.C. "Valtinella" con procedura interna
9	Eventuale indicazione alla popolazione degli itinerari di afflusso/deflusso	
10	Su segnalazione della Prefettura, il Sindaco adotta provvedimenti e misure atti a scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, anche tramite ordinanze contingibili ed urgenti e verbali di somma urgenza	

Se le condizioni migliorano, l'U.T.C. attende conferma dell'accertato miglioramento e gestisce il ritorno alle ordinarie condizioni di vita

Se le condizioni peggiorano, l'U.T. C. attende conferma dell'accertato peggioramento (DATI MONITORAGGIO) e dichiara la FASE DI ALLARME		
1	Completa attivazione delle funzioni necessarie	Contatto Numeri Reperibilità H24 MOD 3 RUBRICA
2	Contatti con gli Enti sovraordinati di Protezione Civile (Provincia, Regione, Prefetto)	MOD 3 RUBRICA
3	Continuo monitoraggio dell'evento	Gruppo P.C. "Valtinella" con procedura interna MOD4 MONITORAGGIO
4	Disporre se necessario l'allontanamento della popolazione dalle aree a rischio	MOD8 FAC SIMILI ORDINANZE
5	Attivazione delle aree di emergenza	Gruppo P.C. "Valtinella" con procedura interna
6	Diffusione delle informazioni alla popolazione riguardo i comportamenti da attuare. Invito alla popolazione ad allontanarsi spontaneamente dalle proprie abitazioni per recarsi nell'Area di raccolta	MOD5 MANIFESTI/VOLANTINI/ANNUNCI
7	Verifica della disponibilità delle strutture di ricovero	MOD 3 RUBRICA

8	Accertare la percorribilità degli itinerari di evacuazione e degli itinerari di soccorso	ELABORATO ALL. 1 ELENCO SENSI UNICI VIABILITA' COMUNALE
9	Disporre le attività di contrasto a possibili episodi di sciacallaggio nelle zone evacuate	MOD 3 RUBRICA MOD8 FAC SIMILI ORDINANZE
10	Qualora disponibili, coordinare l'impiego delle forze di volontariato	

LOCALIZZAZIONE AREE STRATEGICHE

AREE DI ATTESA	<ul style="list-style-type: none"> - Area antistante alla Chiesa dei Santi Agostino, Monica e Giovanni Battista di Casciago; - Area verde antistante alla Scuola Primaria "A. Manzoni" in Via Verdi n. 1 - frazione Morosolo
AREE DI RACCOLTA	<ul style="list-style-type: none"> - Centro Sportivo Comunale di Via Piave - Casciago; - Campo Sportivo Parrocchiale di Piazza Papa Giovanni XXIII n. 2 - frazione Morosolo
AREE DI RICOVERO	<ul style="list-style-type: none"> - Palestra Comunale in Via Grinzia n. 1 - Casciago, area verde in Via Piani dell'Occo, area verde in Via Pascoli, area ed edificio utilizzati della Scuola Primaria "A. Manzoni" in Via Verdi n. 1 – frazione Morosolo

PO | INCENDIO BOSCHIVO

SISTEMA DI ALLERTA

ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none">■ Pericolosità alta riportata dal bollettino o verificarsi di un incendio boschivo che, secondo le valutazioni del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.) potrebbe propagarsi verso la fascia perimetrale■ Al Comune perviene una segnalazione di pericolo da parte di privati cittadini
PREALLARME	<ul style="list-style-type: none">■ L'incendio boschivo è in atto e prossimo alla fascia perimetrale e potrebbe interessare la fascia di interfaccia
ALLARME	<ul style="list-style-type: none">■ Incendio in atto che è ormai interno alla fascia perimetrale

FUNZIONI

<p>1 tecnico-scientifica e pianificazione <u>ATTIVAZIONE IMMEDIATA</u></p>	<p>Area Tecnico Urbanistica nella persona del Responsabile del Servizio di Protezione Civile <i>Coordinamento necessario con il Gruppo Intercomunale di Protezione Civile "Valtinella" (Gruppo P.C. "Valtinella")</i></p>
<p>ATTENZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ monitoraggio continuo dell'evento, coordinandosi con Gruppo P.C. "Valtinella"
<p>PREALLARME</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ monitoraggio continuo dell'evento, coordinandosi con Gruppo P.C. "Valtinella" ■ stima della popolazione potenzialmente coinvolta, coordinandosi con gli Uffici Servizi Sociali e Demografici ■ raccolta e preparazione della cartografia necessaria
<p>ALLARME</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ monitoraggio continuo dell'evento e delle conseguenze prodotte ■ eventuale necessità di predisporre l'evacuazione della popolazione attraverso la diffusione di messaggi sonori
<p>2 sanità e ass. sociale e veterinaria <u>ATTIVAZIONE SE NECESSARIA</u></p>	<p>Uffici Servizi Sociali e Demografico nella persona del Sindaco pro-tempore <i>Coordinamento necessario con referente locale A.S.L.</i></p>
<p>ATTENZIONE</p>	
<p>PREALLARME</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ verifica della presenza di popolazione sensibile nelle aree a rischio (eventuale presenza di persone non autosufficienti, con problemi di salute, ecc) ■ contatto con Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese per predisporre eventuali ricoveri
<p>ALLARME</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ coordinamento interventi sanitari di primo soccorso ■ elenco delle persone non autosufficienti, con problemi di salute, ecc con i relativi dati sensibili (età, residenza, nucleo familiare) ■ contatti con Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese per predisporre le tipologie di trasporto necessarie
<p>3 volontariato <u>ATTIVAZIONE IMMEDIATA</u></p>	<p>Gruppo Intercomunale di Protezione Civile "Valtinella"</p>
<p>ATTENZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ attivazione su richiesta del Sindaco per predisporre le attività di monitoraggio dell'evento
<p>PREALLARME</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ attivazione delle procedure interne del gruppo intercomunale di protezione civile, con il dispiego delle squadre preposte ■ preparazione dei mezzi di protezione civile per eventuale

	<p>impiego</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ preparazione dei mezzi e delle risorse per l'allestimento della sede distaccata dell'Unità di Crisi Locale (U.C.L.)
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ allestimento della sede distaccata dell'U.C.L. presso l'Area di ricovero ■ invio delle squadre di volontari nelle aree colpite ■ registrazione dei volontari esterni al gruppo intercomunale di protezione civile

4 | risorse, mezzi, materiali
ATTIVAZIONE IMMEDIATA

**Area Tecnico Urbanistica
nella persona del Responsabile del Servizio di
Protezione Civile**

Coordinamento necessario con il Gruppo Intercomunale di Protezione Civile "Valtinella"

ATTENZIONE	
PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ verifica dello stato del magazzino comunale per accertarsi della disponibilità e della funzionalità dei mezzi e dei materiali ■ coordinamento con Gruppo P.C. "Valtinella" per la preparazione dell'Area di ricovero della popolazione (tende, brande, coperte, cucina da campo) ■ contatti con gruppi di protezione civile dei comuni limitrofi per verificare l'eventuale disponibilità di materiali ■ coordinamento con Gruppo P.C. "Valtinella" e Polizia Locale per l'impiego delle risorse e dei materiali in dotazione al Comune ■ di concerto con il Sindaco, definisce quali e quante funzioni attivare
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ attivazione dei rapporti con Regione, Provincia e Prefettura per la richiesta dei materiali in accordo con la Funzione 1 ■ aggiornamento continuo dell'impiego di mezzi e risorse, in coordinamento con Gruppo P.C. "Valtinella" ■ registra le spese sostenute per la gestione dell'emergenza

5 | servizi essenziali
ATTIVAZIONE IMMEDIATA

**Area Tecnico Urbanistica
nella persona del Responsabile del Servizio di
Protezione Civile**

Coordinamento necessario con il Gruppo Intercomunale di Protezione Civile "Valtinella"

ATTENZIONE	
PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ contatti con Enti gestori per predisporre eventuale sospensione dell'erogazione dei servizi e per comunicare la localizzazione delle aree a rischio
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ coordinamento con Enti gestori per eventuale ripristino delle sezioni di rete interrotte e/o danneggiate ■ predisposizione, di concerto con il Sindaco, dell'Ordinanza per l'utilizzo degli spazi di attesa e ricovero

6 | censimento danni
ATTIVAZIONE SE NECESSARIA

**Area Tecnico Urbanistica
nella persona del Responsabile del Servizio di
Protezione Civile**
*Eventualmente coadiuvato dal Gruppo Intercomunale di
Protezione Civile "Valtinella"*

ATTENZIONE	
PREALLARME	
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ coordinamento con Funzione 2 e Funzione 3 per stima della popolazione coinvolta, stima dei feriti/dispersi/deceduti e aggiornamento continuo ■ organizzazione squadre per sopralluoghi, da effettuare ad allarme rientrato I sopralluoghi consistono nella visita delle aree colpite e nella compilazione di schede di censimento ■ di concerto con il Sindaco, predisposizione dei provvedimenti amministrativi per garantire la pubblica e privata incolumità

7 | strutture operative locali e viabilità
ATTIVAZIONE IMMEDIATA

Polizia Locale – Servizio convenzionato Barasso, Casciago, Comerio, Luvinata

ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ■ diramazione degli avvisi alla popolazione con l'affissione di manifesti (forniti dall'Ufficio Tecnico Comunale)
PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ diffusione messaggi sonori di avviso alla popolazione, in coordinamento con Gruppo P.C. "Valtinella" ■ eventuale disposizione dei posti di blocco per regolare l'accesso alle aree a rischio, limitando il passaggio alla sola popolazione residente, in coordinamento con Gruppo P.C. "Valtinella"
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ richiesta, se necessaria e se non è già avvenuto per richiesta di privati cittadini, dell'intervento delle Forze dell'Ordine e/o delle squadre di primo soccorso (C.R.I., 118, VV.FF.) ■ disposizione dei posti di blocco e modifica temporanea della viabilità, con l'apposizione di segnaletica temporanea e/o la collocazione di volontari che garantiscano il regolare scorrimento dei flussi di traffico (in coordinamento con Gruppo P.C. "Valtinella") ■ predisposizione delle misure necessario al più tempestivo ripristino della viabilità ■ diffusione del messaggio di evacuazione alla popolazione, in coordinamento con Gruppo P.C. "Valtinella" ■ predisposizione della vigilanza per le aree evacuate, avvalendosi anche dell'impiego dei Carabinieri in congedo

8 telecomunicazioni <u>ATTIVAZIONE SE NECESSARIA</u>	Area Tecnico Urbanistica e Gruppo Intercomunale di Protezione Civile "Valtinella"
ATTENZIONE	
PREALLARME	
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ gestione dei contatti tra l'U.C.L. e le squadre di intervento esterne al gruppo intercomunale di protezione civile ■ gestione della strumentazione radio per i contatti alternativi alla linea telefonica

9 assistenza alla popolazione <u>ATTIVAZIONE SE NECESSARIA</u>	Uffici Servizi Sociali e Demografico nella persona del Sindaco pro-tempore <i>Se disponibile impiegare un Assistente Sociale</i>
ATTENZIONE	
PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ contatti con i panificatori e i Supermercati per l'approvvigionamento di generi di prima necessità
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ raccolta delle domande di posti letto e di materiale da parte della popolazione evacuata ■ organizzazione dei posti letto nell'Area di ricovero (suddivisione per nuclei familiari) ■ gestione e coordinamento della cucina da campo (se presente) e della distribuzione di generi di prima necessità alla popolazione evacuata ■ gestione dei contatti per il vettovagliamento della popolazione evacuata, a seguito dell'evento ■ garanzia di assistenza e supporto morale alla popolazione evacuata e trasferita nell'Area di ricovero

COMUNICAZIONE

Le radiocomunicazioni per supporto alle strutture di protezione civile sul territorio oggetto del presente Piano sono svolte dagli Uffici comunali.

L'Unità di Crisi Locale (U.C.L.) mette in funzione, avvalendosi del Gruppo Intercomunale di Protezione Civile "Valtinella":

- **1 antenna bibanda VHF e UHF**
- **1 impianto radio VHF con ponte radio e frequenza ministeriale**

INTERVENTO

Tempo di Pace: CONDIZIONI ORDINARIE		
1	Ricezione SEGNALAZIONE DI PERICOLO	MOD1 REGISTRAZIONE SEGNALAZIONE EMERGENZA/PERICOLO

1	Dichiarazione dello STATO DI ATTENZIONE (incendio già in corso)	MOD2 DICHIARAZIONE STATO DI ATTENZIONE
2	L'Ufficio Tecnico Comunale (U.T.C.) 5. Valuta l'attendibilità della segnalazione 6. Avvisa il Sindaco 7. Se opportuno, contatta il Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.) 8. Se d'accordo con il Sindaco, l'U.T. C. avvisa il Coordinatore del Gruppo P.C. "Valtinella"	MOD3 RUBRICA
3	Il Sindaco, se lo ritiene necessario, attiva la SQUADRA DI MONITORAGGIO attraverso il Coordinatore del Gruppo P.C. "Valtinella"	MOD4 MONITORAGGIO

Se le condizioni migliorano, l'U.T.C. attende conferma dell'accertato miglioramento e gestisce il ritorno alle ordinarie condizioni di vita

Se le condizioni peggiorano, l'U.T.C. attende conferma dell'accertato peggioramento (DATI MONITORAGGIO) e dichiara la FASE DI PREALLARME		
1	Preallertamento strutture operative locali di Protezione Civile e componenti Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	Contatto Numeri Reperibilità H24 MOD 3 RUBRICA
2	Continuo monitoraggio dell'evento	<i>Gruppo P.C. "Valtinella" con procedura interna</i> MOD4 MONITORAGGIO
3	Diffusione informazioni alla popolazione riguardo le norme di comportamento e l'eventuale evacuazione	MOD5 MANIFESTI/VOLANTINI/ANNUNCI
4	Predisposizione della messa in sicurezza della popolazione sensibile	<i>Gli Uffici Servizi Sociali e Demografico predispongono l'elenco dei residenti con problematiche legate alla salute</i> MOD6 ELENCO RESIDENTI
5	Verificare la disponibilità e la funzionalità di materiali e mezzi	<i>L'Ufficio Tecnico Comunale verifica la presenza di cancelli, cartelli stradali temporanei ecc</i> MOD7

		ELENCO MEZZI-RISORSE-MATERIALI
6	Annullamento di tutte le manifestazioni a carattere pubblico che si devono svolgere (nel breve termine) sul territorio comunale	L'Ufficio Tecnico Comunale utilizza i fac simili delle Ordinanze Sindacali, scegliendo tra quelli predisposti dalla Provincia di Varese MOD8 FAC SIMILI ORDINANZE
7	Informazione della situazione di Preallarme i gestori dei servizi essenziali per la messa in sicurezza degli impianti e per l'eventuale successiva sospensione del servizio	L'Ufficio Tecnico Comunale fornisce agli enti gestori le informazioni di base per individuare le aree a rischio MOD 3 RUBRICA
8	Predisporre le aree di emergenza	Gruppo P.C. "Valtinella" con procedura interna
9	Eventuale indicazione alla popolazione degli itinerari di afflusso/deflusso	
10	Su segnalazione della Prefettura, il Sindaco adotta provvedimenti e misure atti a scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, anche tramite ordinanze contingibili ed urgenti e verbali di somma urgenza	

Se le condizioni migliorano, l'U.T.C. attende conferma dell'accertato miglioramento e gestisce il ritorno alle ordinarie condizioni di vita

Se le condizioni peggiorano, l'U.T. attende conferma dell'accertato peggioramento (DATI MONITORAGGIO) e dichiara la FASE DI ALLARME		
1	Completa attivazione delle funzioni necessarie	Contatto Numeri Reperibilità H24 MOD 3 RUBRICA
2	Contatti con gli Enti sovraordinati di Protezione Civile (Provincia, Regione, Prefetto)	MOD 3 RUBRICA
3	Continuo monitoraggio dell'evento	Gruppo P.C. "Valtinella" con procedura interna MOD4 MONITORAGGIO
4	Disporre se necessario l'allontanamento della popolazione dalle aree a rischio	MOD8 FAC SIMILI ORDINANZE
5	Attivazione delle aree di emergenza	Gruppo P.C. "Valtinella" con procedura interna
6	Diffusione delle informazioni alla popolazione riguardo i comportamenti da attuare. Invito alla popolazione ad allontanarsi spontaneamente dalle proprie abitazioni per recarsi nell'Area di raccolta	MOD5 MANIFESTI/VOLANTINI/ANNUNCI

7	Verifica della disponibilità delle strutture di ricovero	MOD 3 RUBRICA
8	Accertare la percorribilità degli itinerari di evacuazione e degli itinerari di soccorso	ELABORATO ALL. 1 ELENCO SENSI UNICI VIABILITA' COMUNALE
9	Disporre le attività di contrasto a possibili episodi di sciacallaggio nelle zone evacuate	MOD 3 RUBRICA MOD8 FAC SIMILI ORDINANZE
10	Qualora disponibili, coordinare l'impiego delle forze di volontariato	

LOCALIZZAZIONE AREE STRATEGICHE

AREE DI ATTESA	<ul style="list-style-type: none"> - Area antistante alla Chiesa dei Santi Agostino, Monica e Giovanni Battista di Casciago; - Area verde antistante alla Scuola Primaria "A. Manzoni" in Via Verdi n. 1 - frazione Morosolo
AREE DI RACCOLTA	<ul style="list-style-type: none"> - Centro Sportivo Comunale di Via Piave - Casciago; - Campo Sportivo Parrocchiale di Piazza Papa Giovanni XXIII n. 2 - frazione Morosolo
AREE DI RICOVERO	<ul style="list-style-type: none"> - Palestra Comunale in Via Grinzia n. 1 - Casciago, area verde in Via Piani dell'Occo, area verde in Via Pascoli, area ed edificio utilizzati della Scuola Primaria "A. Manzoni" in Via Verdi n. 1 – frazione Morosolo

PO | EMERGENZA GENERICA NON PREVEDIBILE

SISTEMA DI ALLERTA

ALLARME

Viene avvistato/segnalato un evento anomalo e pericoloso per l'incolumità di persone/beni/infrastrutture

- Su segnalazione da privato cittadino
- Su segnalazione diretta di un operatore di protezione civile
- Su segnalazione diretta della Polizia Locale

FUNZIONI

<p>1 tecnico-scientifica e pianificazione <u>ATTIVAZIONE IMMEDIATA</u></p>	<p>Area Tecnico Urbanistica nella persona del Responsabile del Servizio di Protezione Civile Sostituto: Responsabile del Servizio Urbanistica <i>Coordinamento necessario con il Gruppo Intercomunale di Protezione Civile "Valtinella" (Gruppo P.C. "Valtinella")</i></p>
<p>ALLARME</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ monitoraggio continuo dell'evento e delle conseguenze prodotte ■ eventuale necessità di predisporre l'evacuazione della popolazione attraverso la diffusione di messaggi sonori ■ allestimento della sede distaccata dell'Unità di Crisi Locale (U.C.L.) presso l'Area di ricovero
<p>2 sanità e assistenza sociale <u>ATTIVAZIONE SE NECESSARIA</u></p>	<p>Ufficio Servizi Sociali e Demografico nella persona del Sindaco pro-tempore Sostituto: Vicesindaco <i>Coordinamento necessario con referente locale ASL</i></p>
<p>ALLARME</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ coordinamento interventi sanitari di primo soccorso ■ elenco delle persone non autosufficienti, con problemi di salute, ecc. con i relativi dati sensibili (età, residenza, nucleo familiare) ■ contatti con Ospedale del Circolo e Fondazione Macchi di Varese per predisporre le tipologie di trasporto necessarie
<p>3 Volontariato <u>ATTIVAZIONE IMMEDIATA</u></p>	<p>Gruppo Intercomunale di Protezione Civile "Valtinella" nella persona del Coordinatore pro-tempore</p>
<p>ALLARME</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ allestimento della sede distaccata dell'U.C.L. presso l'Area di ricovero ■ coordinamento dei volontari esterni al gruppo di protezione civile e alle squadre di soccorso ■ invio delle squadre di volontari nelle aree colpite ■ registrazione dei volontari esterni al gruppo di protezione civile
<p>4 risorse, mezzi, materiali <u>ATTIVAZIONE IMMEDIATA</u></p>	<p>Area Tecnico Urbanistica nella persona del Responsabile del Servizio di Protezione Civile Sostituto: Responsabile del Servizio Urbanistica <i>Coordinamento necessario con il Gruppo Intercomunale di Protezione Civile "Valtinella"</i></p>

ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ attivazione dei rapporti con Regione, Provincia e Prefettura per la richiesta dei materiali in accordo con la Funzione 1 ■ aggiornamento continuo dell'impiego di mezzi e risorse ■ organizzazione dei turni delle squadre di intervento ■ registrazione delle spese sostenute per la gestione dell'emergenza
----------------	--

5 | servizi essenziali
ATTIVAZIONE SE NECESSARIA

**Area Tecnico Urbanistica
nella persona del Responsabile del Servizio di
Protezione Civile
Sostituto: Responsabile del Servizio Urbanistica**

ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ coordinamento con Enti gestori per eventuale ripristino delle sezioni di rete interrotte e/o danneggiate ■ predisposizione, di concerto con il Sindaco, dell'Ordinanza per l'utilizzo dei locali per il ricovero
----------------	---

**6 | censimento
danni**
ATTIVAZIONE SE NECESSARIA

**Area Tecnico Urbanistica
nella persona del Responsabile del Servizio di
Protezione Civile**

Eventualmente coadiuvato da Polizia Locale e Gruppo Intercomunale di Protezione Civile "Valtinella"

ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ coordinamento con Funzione 2 per stima della popolazione coinvolta, stima dei feriti/dispersi/deceduti e aggiornamento continuo ■ accoglimento richieste di sopralluogo provenienti dai cittadini ■ organizzazione squadre per sopralluoghi, da effettuare ad allarme rientrato I sopralluoghi consistono nella visita delle aree colpite e nella compilazione di schede di censimento ■ di concerto con il Sindaco, predisposizione dei provvedimenti amministrativi per garantire la pubblica e privata incolumità
----------------	---

**7 | strutture
operative locali e
viabilità**
ATTIVAZIONE IMMEDIATA

**Polizia Locale – Servizio convenzionato Barasso,
Casciago, Comerio, Luvinata**

ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ richiesta, se necessaria e se non è già avvenuto per richiesta di privati cittadini, dell'intervento delle Forze dell'Ordine e/o delle squadre di primo soccorso (C.R.I., 118, VV.FF.) ■ disposizione dei posti di blocco e modifica temporanea della viabilità, con l'apposizione di segnaletica temporanea e/o la collocazione di volontari che garantiscano il regolare scorrimento dei flussi di traffico ■ predisposizione delle misure necessarie al più tempestivo
----------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> ripristino della viabilità ■ diffusione del messaggio di evacuazione alla popolazione ■ predisposizione della vigilanza per le aree evacuate, avvalendosi anche dell'impiego dei Carabinieri in congedo
--	---

8 | telecomunicazioni
ATTIVAZIONE SE NECESSARIA

Area Tecnico Urbanistica e Gruppo Intercomunale di Protezione Civile "Valtinella"

ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ gestione dei contatti tra U.C.L. e le squadre di intervento esterne al gruppo di protezione civile comunale ■ gestione della strumentazione radio per i contatti alternativi alla linea telefonica
----------------	---

9 | assistenza alla popolazione
ATTIVAZIONE SE NECESSARIA

Uffici Servizi Sociali e Demografico nella persona del Sindaco pro-tempore
Sostituto: Vicesindaco

ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ gestione e coordinamento della cucina da campo (se presente) e della distribuzione di generi di prima necessità alla popolazione evacuata ■ garanzia di assistenza e supporto morale alla popolazione evacuata e trasferita nell' Area di ricovero ■ gestione dei contatti per il vettovagliamento della popolazione evacuata, a seguito dell'evento
----------------	--

COMUNICAZIONE

Le radiocomunicazioni per supporto alle strutture di protezione civile sul territorio oggetto del presente Piano sono svolte dagli Uffici comunali.

L'Unità di Crisi Locale (U.C.L.) mette in funzione, avvalendosi del Gruppo Intercomunale di Protezione Civile "Valtinella":

- **1 antenna bibanda VHF e UHF**
- **1 impianto radio VHF con ponte radio e frequenza ministeriale**

INTERVENTO

Tempo di Pace: CONDIZIONI ORDINARIE		
1	Ricezione SEGNALAZIONE DI PERICOLO	MOD1 REGISTRAZIONE SEGNALAZIONE EMERGENZA/PERICOLO

ATTIVAZIONE IMMEDIATA DELLA FASE DI ALLARME		
1	Completa attivazione delle funzioni necessarie	Contatto Numeri Reperibilità H24 MOD 3 RUBRICA
2	Contatti con gli Enti sovraordinati di Protezione Civile (Provincia, Regione, Prefetto)	MOD 3 RUBRICA
3	Continuo monitoraggio dell'evento	<i>Gruppo P.C. "Valtinella" e Polizia Locale</i> MOD4 MONITORAGGIO
4	Chiusura dell'area colpita ai flussi di traffico con l'apposizione di cancelli/posti di blocco e continuo presidio degli stessi	
5	Se necessario allontanare la popolazione dalle aree a rischio	MOD8 FAC SIMILI ORDINANZE
6	Attivazione delle aree di emergenza	<i>Gruppo P.C. "Valtinella" con procedura interna</i>
7	Diffusione delle informazioni alla popolazione riguardo i comportamenti di autoprotezione da attuare. Invito alla popolazione ad allontanarsi spontaneamente a piedi dalle proprie abitazioni per recarsi nell'Area di ricovero	MOD5 MANIFESTI/VOLANTINI/ANNUNCI
8	Verifica della disponibilità delle strutture di ricovero	MOD 3 RUBRICA
9	Presidiare la viabilità di connessione con l'area colpita per sorvegliare i cancelli/posti di blocco e favorire percorsi alternativi.	
10	Disporre le attività di contrasto a possibili episodi di sciacallaggio nelle zone evacuate	MOD 3 RUBRICA MOD8 FAC SIMILI ORDINANZE

LOCALIZZAZIONE AREE STRATEGICHE

AREE DI ATTESA	<ul style="list-style-type: none">- Area antistante alla Chiesa dei Santi Agostino, Monica e Giovanni Battista di Casciago;- Area verde antistante alla Scuola Primaria "A. Manzoni" in Via Verdi n. 1 - frazione Morosolo
AREE DI RACCOLTA	<ul style="list-style-type: none">- Centro Sportivo Comunale di Via Piave - Casciago;- Campo Sportivo Parrocchiale di Piazza Papa Giovanni XXIII n. 2 - frazione Morosolo
AREE DI RICOVERO	<ul style="list-style-type: none">- Palestra Comunale in Via Grinzia n. 1 - Casciago, area verde in Via Piani dell'Occo, area verde in Via Pascoli, area ed edificio utilizzati della Scuola Primaria "A. Manzoni" in Via Verdi n. 1 – frazione Morosolo

MOD | MODULISTICA

MOD1 | REGISTRAZIONE SEGNALAZIONE EMERGENZA

MOD2 | DICHIARAZIONE STATO DI ATTENZIONE/PREALLARME/ALLARME

MOD3 | RUBRICA

MOD4 | SCHEDA MONITORAGGIO

MOD5 | MANIFESTI/VOLANTINI/ANNUNCI

MOD6 | ELENCO RESIDENTI

MOD7 | ELENCO MEZZI/RISORSE/MATERIALI

MOD8 | FAC SIMILI - ORDINANZE

VERBALE DI SOMMA URGENZA
ISTITUZIONE UFFICIO DI CRISI E NOMINA COORDINATORE
IMPIEGO MAESTRANZE
REQUISIZIONE MEZZI
INAGIBILITÀ EDIFICI
EVACUAZIONE POPOLAZIONE
PROTOCOLLO D'INTESA

I fac-simile di ordinanza e altra modulistica possono essere riformulati ed adattati alle caratteristiche specifiche dell'evento e ad altre condizioni generali o contingenti; opportuna attenzione va prestata all'aggiornamento dei riferimenti legislativi secondo la normativa vigente al momento dell'utilizzo.

COMUNE DI CASCIAGO

Provincia di Varese

LOCALITA'	<i>[frazione / zona / indicazione di massima dell'area interessata]</i>
INDIRIZZO	<i>[via]</i>
FONTE SEGNALAZIONE	<i>[chi ha comunicato l'emergenza]</i>
DATA / ORE	<i>[momento in cui è pervenuta la segnalazione]</i>
TIPOLOGIA EMERGENZA	<i>[descrizione sintetica di quanto segnalato: cosa sta succedendo, persone coinvolte, edifici coinvolti, ecc]</i>
AZIONI PER INTERVENTO	<i>[chi viene attivato: comunicazione al Sindaco, eventuale attivazione Polizia Locale e Gruppo Intercomunale di Protezione Civile "Valtinella"]</i>
OPERATORE	<i>[chi riceve la segnalazione / nome e cognome ed eventuale ruolo]</i>

COMUNE DI CASCIAGO

Provincia di Varese

SI INFORMA CHE A SEGUITO DELL'AVVENUTA DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'EVENTO

.....

PERVENUTA DA

TRAMITE

VIENE DIRAMATA LA **FASE DI PREALLARME / ALLARME** ALLE COMPONENTI SOTTO SPECIFICATE

La fase di allarme RICHIEDE l'immediata operatività di tutte le componenti sotto specificate.

I DESTINATARI DEL PRESENTE AVVISO SONO I SEGUENTI:

- SINDACO O SUO DELEGATO | TEL
- PROVINCIA DI VARESE - SETTORE PROTEZIONE CIVILE | TEL
- COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI VARESE | TEL
- NUMERO UNICO DI EMERGENZA | TEL 112
- GRUPPO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE VALTINELLA | TEL | CELL
- ALTRI:

.....

.....

.....

* La comunicazione al Presidente della Provincia avviene attraverso gli uffici competenti. Questo è un numero dedicato alle Emergenze

IL SINDACO (o suo delegato)

nome cognome	ruolo	contatto telefonico
.....	SINDACO PRO-TEMPORE	CELL.
.....	AREA TECNICO URBANISTICA Responsabile Servizio di Protezione Civile	CELL.
.....	AREA TECNICO URBANISTICA Responsabile Ufficio Urbanistica	CELL.
.....	AREA TECNICO URBANISTICA	TEL.
.....	POLIZIA LOCALE – SERVIZIO CONVENZIONATO BARASSO, CASCIAGO, COMERIO, LUVINATE Agente di Polizia Locale	CELL.
.....	UFFICIO SERVIZI SOCIALI Responsabile del Procedimento	CELL.
.....	UFFICIO SERVIZI SOCIALI Assistente Sociale	TEL.
.....	Responsabili Operativo Comunale (R.O.C.) Assessore/Consigliere incaricato	CELL.
.....	GRUPPO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE "VALTINELLA" Coordinatore pro-tempore	CELL.

ente	contatto telefonico
------	---------------------

MOD3 | RUBRICA

NUMERO UNICO EMERGENZE	112 (Carabinieri) 113 (Polizia di Stato) 115 (Vigili del Fuoco) 118 (Soccorso sanitario) 1515 (Corpo forestale dello Stato)	112
Protezione Civile PROVINCIA DI VARESE	Numero unico di emergenza Uffici	112
Protezione Civile SALA OPERATIVA REGIONALE	Numero unico di emergenza	800.061160
A.C.I. Automobile Club Italia	Soccorso stradale	116
A.R.P.A. Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente	A.R.P.A. Dipartimento di Varese	0332.327751 – 0332.327740 0332.327739
A.S.L. Azienda Sanitaria Locale	A.S.L. Distretto di Varese	0332.277922
Azienda ospedaliera	Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi	0332.278111
C.R.I. Croce Rossa Italiana	C.R.I. Comitato Locale Varese	0332.813163
CARABINIERI	Comando Provinciale Carabinieri Varese	0332.4501
Gestione acquedotto	ASPEM	0332.335035
Gestione energia elettrica	Enel Distribuzione e TERNA	803500
Gestione rete gas	ASPEM - Pronto intervento	800.927427
PREFETTURA	Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Varese	0332.801111
QUESTURA	Polizia di Stato – Questura di Varese	0332.801111
Soccorso sanitario	Presidio di Varese e del Verbano	112
Telefonia	Telecom Italia	800.415042 pericolo pali 800.134134 segnalazione guasti
VIGILI DEL FUOCO	Comando Provinciale Vigili del Fuoco Varese	0332.293511
MASS MEDIA	<i>La Prealpina</i>	0332.275700
	<i>Varese News</i>	0332.873094
	<i>La Provincia di Varese</i>	0332.836611
	<i>Corriere della Sera</i>	02.6339

COMUNE DI CASCIAGO

Provincia di Varese

LOCALITA'	<i>[frazione / zona / indicazione dell'area interessata / punto di monitoraggio]</i>		
TIPOLOGIA EMERGENZA	<i>[descrizione sintetica di quanto segnalato: cosa sta succedendo, persone coinvolte, edifici coinvolti, ecc]</i>		
DATA	[GG.MM.AA]		
SOGLIE RILEVAMENTO	ORE	CONDIZIONI	AZIONE
		innalzamento ogni 30min [cm]	<u>CRITICITA'</u>
		[cm]	
		120 cm *	PREALLARME
		[cm]	
		80 cm *	ALLARME
CONTATTI	<ul style="list-style-type: none"> ■ SINDACO tel 0332.211055 ■ UFFICIO TECNICO tel 0332.2110 Int. 32/33/34/35 		

* misurati a partire dalla quota del terreno in corrispondenza dell'argine

OPERATORE	<i>[chi riceve la segnalazione / nome e cognome ed eventuale ruolo]</i>
------------------	---

ALLARME POPOLAZIONE

COMUNICAZIONE SONORA

Giorno.....

Ore

ASCOLTARE FINO IN FONDO QUESTO MESSAGGIO PRIMA DI INTRAPRENDERE QUALSIASI INIZIATIVA

La popolazione residente nelle vie

- Via
- Via
- Via
- Via

deve evacuare.

Raggiungere i luoghi sicuri di attesa in Via xxxx presso il xxxxxx e in xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx.

Chi non possa raggiungere autonomamente i luoghi di attesa deve contattare il seguente numero di telefono

La popolazione residente nelle vie

- Via
- Via
- Via
- Via

deve salire ai piani alti delle proprie abitazioni e non utilizzare la corrente elettrica.

Non circolare e lasciare libere le strade.

Portate con voi coperte, acqua e medicinali.

Le squadre d'intervento ed i Vigili del Fuoco sono impegnati a ripristinare le condizioni di normalità.

Le Autorità locali forniranno ulteriori notizie ed informazioni.

La popolazione può telefonare al numeroper chiedere soccorsi.

Prestare la massima attenzione ai messaggi sonori.

COMUNE DI CASCIAGO

Provincia di Varese

I dati aggiornati possono essere scaricati dal sito ISTAT con le seguenti credenziali

INDIRIZZO
NOME UTENTE
PASSWORD

COMUNE DI CASCIAGO

Provincia di Varese

MOTOCARRO	N° ...
Veicolo (marca_modello).....	N° ...
BADILI	N° ...
CARRIOLE	N° ...
PICCONI	N° ...
GRUPPO ELETTOGENO	N° ...
ROTOLE NASTRO BIANCO/ROSSO	N° ...
TRANSENNE	N° ...
CARTELLI LAVORI IN CORSO	N° ...
TENSOSTRUTTURA	N° ...

COMUNE DI CASCIAGO

Provincia di Varese

PREMESSO

che il giorno _____ un violento _____ si è abbattuto su ampi territori della Regione Lombardia, provocando danni ingenti;

che tale evento ha interessato anche il territorio comunale, dove in varie parti si sono verificati crolli di strutture, distruzioni di infrastrutture e fabbricati, nonché interruzioni di servizi sia pubblici che privati e danni e disagi diffusi alle popolazioni residenti;

che presso la Loc. _____ si è costituito un Centro Operativo Comunale, con compiti di coordinamento dei primi interventi e soccorsi alla popolazione;

VISTO il verbale di somma urgenza redatto in data _____ dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico;

CONSIDERATO

che qualunque indugio potrebbe comportare l'aggravamento dei danni e della pericolosità dei luoghi;

che l'attuale stato di bisogno sopra descritto rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone interessate e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni colpite, evacuate dalle abitazioni o comunque in situazione di grave disagio;

che stante la situazione di impellente emergenza, si ritiene opportuno individuare l'impresa cui affidare l'intervento dall'elenco di ditte e fornitori per acquisti, forniture di beni e servizi, noli e manutenzioni, scelte a seguito di bando pubblico e da selezionare secondo ordine cronologico creatosi in base alle offerte fornite in sede di gara di selezione;

PRESO ATTO

che si stima il costo dell'intervento da effettuare in Euro _____ + IVA ed oneri accessori inclusi;

che per fronteggiare la stessa, con il presente atto si intendono attivare le previdenze di cui alla normativa statale e regionale in materia, nonché quelle straordinarie che potranno essere disposte dai competenti organi;

VISTE le ordinanze n. _____ e _____ del _____ del Ministro dell'Interno recante norme sugli interventi urgenti da attivare nelle zone colpite dal _____; (Aggiungere i riferimenti

normativi a seconda della data di assunzione della delibera di Giunta) VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (art.13 e art.50) sulle competenze del Comune e del Sindaco;

VISTO L'art. 35 del Decreto legislativo 77/95;

VISTO l'art. 1 del D.M 28 maggio 1993 di modifica del D.L.vo 30/12/1992 n. 504;

VISTO il referto dei pareri espressi ai sensi di legge;

Con voti unanimi e tutti favorevoli.

DETERMINA

1) Di approvare il verbale di somma urgenza redatto in data __/__/___ dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, contenente l'individuazione di massima degli interventi indispensabili per fronteggiare la situazione, meglio descritta in premessa, conseguente all'evento calamitoso abbattutosi in data __/__/___

2) Di procedere alla individuazione della ditte cui affidare lavori e forniture, secondo le necessità e le richieste degli Organi della Protezione Civile e di tutte le forze impegnate nelle operazioni di soccorso, a mezzo valutazione dall'elenco delle imprese di fiducia scelte preventivamente a mezzo bando pubblico;

3) Di impegnare in Euro _____ la somma necessaria per far fronte agli interventi di somma urgenza;

4) Di finanziare la somma necessaria con i fondi che verranno assegnati a questo Ente dal Ministero dell'Interno e dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Regione e dagli altri Enti in base alle specifiche richieste che gli Uffici Municipali hanno predisposto o stanno predisponendo, con imputazione al competente capitolo che verrà all'uopo istituito, o in subordine, mediante _____;

5) Di dare comunicazione del presente atto ai capigruppo consiliari (ai sensi dell'art. 125, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267);

6) Di trasmettere il presente atto alla Prefettura (ai sensi dell'art. 135 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

7) Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Eseguita (art. 134 comma 4° D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

COMUNE DI CASCIAGO

Provincia di Varese

Ordinanza n. ___ del _____

Premesso che in data, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di Casciago

Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;

Dato atto che sono danneggiati molti edifici e parte dei cittadini è ospitata in tende e moduli abitativi (oppure in strutture di emergenza);

Considerato che la situazione come sopra esposta è tale da richiedere che sia istituito un ufficio per la gestione delle pratiche riguardanti l'evento, in quanto, la Pianta organica del Comune non comprende professionalità tali che possano provvedere alla gestione delle pratiche legate all'emergenza, e contestualmente al coordinamento dell'ufficio;

Considerato che l'art. 110 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 stabilisce i limiti, i criteri e le modalità per la stipulazione di contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o Funzionari direttivi, e detta le condizioni per poter porre in essere tali contratti;

Considerato che la realtà dei fatti impone che, almeno nell'immediato, ed in attesa di poter porre in essere le procedure previste dalla norma, si provveda alla nomina di un responsabile dell'ufficio di nuova e necessaria istituzione, "gestione attività connesse agli interventi derivanti da (indicare l'evento)";

Visto l'art. 110 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la legge 07-08-1990 n. 241;

Vista la vigente normativa in materia;

ORDINA l'istituzione di un ufficio per la gestione dell'emergenza;

NOMINA(dati anagrafici persona individuata),
quale coordinatore e responsabile dello stesso, in quanto ha già operato in situazioni analoghe, e possiede la professionalità necessaria

AVVERTE

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al TAR Lombardia entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio.

Copia del presente provvedimento è trasmessa alla Regione Lombardia, all'Ufficio Territoriale del Governo ed al COM territorialmente competenti.

IL SINDACO

COMUNE DI CASCIAGO

Provincia di Varese

Ordinanza n. ___ del _____

IL SINDACO

- Premesso che a causa di..... verificatosi il.....riguardante....., si rende indifferibile e urgente provvedere a mediante l'impiego di maestranze qualificate, delle quali il Comune e gli Enti Pubblici operanti nel territorio risultano sprovvisti;
- Visto che l'Impresa ha a disposizione maestranze qualificate;
- Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616;
- Visto l'art. 16 del D.P.R. 06.02.1981, n. 66;
- Visto l'art. 15 della L.24.02.92, n. 225;
- VISTO l'art. 54 del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267;
- Visti gli artt.108 e 117 del Dlgs 31.03.98, n. 112;

ORDINA

- Alla suddetta impresa di mettere a disposizione di codesta Amministrazione le seguenti maestranze per la durata di giorni.....
 - n. gruista
 - n. operai qualificati
 - n. operai specializzati
 - n.

tenendo conto che alla liquidazione delle retribuzioni alle maestranze provvederà direttamente il Comune richiedente, previa nota giustificativa dell'Impresa.

RENDE NOTO

Che a norma dell'art. 6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig.il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, e dei necessari impegni di spesa;

AVVERTE

- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata ae verrà trasmessa alla Regione Lombardia, all'Ufficio Territoriale del Governo ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza la Polizia locale e le Forze dell'Ordine.

IL SINDACO

COMUNE DI CASCIAGO

Provincia di Varese

Ordinanza n. ___ del _____

IL SINDACO

Ritenuta la necessità e l'urgenza di acquisire in uso per giorni

(descrizione dei mezzi)

.....
.....
.....
.....
.....

Visto che i mezzi suddetti prontamente reperibili risultano di proprietà di

.....

Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616;

Visto l'art. 16 del D.P.R. 06.02.1981, n. 66;

Visto l'art. 15 della L.24.02.92, n. 225;

VISTO l'art. 54 del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267;

Visti gli artt.108 e 117 del Dlgs 31.03.98, n. 112;

ORDINA

La requisizione in uso a favore del Comune di Cascaigo dei mezzi

(descrizione dei mezzi)

.....
.....
.....
.....
.....

di proprietà di.....

per destinarli a(indicare l'uso)

a far tempo dalla data di notifica della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto al ripristino delle condizioni di normalità e comunque non oltre la data del , con riserva di procedere con successivo provvedimento alla determinazione dell'indennità di requisizione

RENDE NOTO

Che a norma dell'art. 6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il Sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, e dei necessari impegni di spesa

AVVERTE

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a..... e verrà trasmessa alla Regione Lombardia, all'Ufficio Territoriale del Governo ed al COM territorialmente competenti.

Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine.

IL SINDACO

COMUNE DI CASCIAGO

Provincia di Varese

Ordinanza n. ___ del _____

IL SINDACO

VISTO il rapporto dei VV.FF. inviato a mezzo fax in data _____, con il quale si informa dell'avvenuto intervento su di un fabbricato ad uso _____ posto in Località _____, via _____ n. _____, a seguito della presenza di

(elencare i danni strutturali e non rilevati)

PRESO ATTO che in data _____ si è svolto un sopralluogo del personale dell'Ufficio Tecnico nella persona di _____, al fine di verificare più dettagliatamente la situazione determinatasi, e da cui è emerso che l'edificio presenta lesioni strutturali tali da non consentirne l'uso;

DATO

altresì atto che della situazione accertata si è data verbale ed immediata informazione diretta agli interessati affinché evitino l'utilizzo dei vani non più idonei sotto il profilo statico all'uso preposto;

RITENUTO necessario, a seguito di quanto sopra, **inibire formalmente l'utilizzo dei locali** che presentano lesioni strutturali, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità statica;

VISTI gli artt. _____ del vigente Regolamento Edilizio;

VISTO l'articolo 54, comma 2 del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267 in materia di provvedimenti contingibili ed urgenti;

DICHIARA

la totale / parziale inagibilità per

(indicare le parti dell'edificio)

di proprietà di _____ residente in _____

inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate;

ORDINA

il non utilizzo di detti locali sia ai proprietari che a chiunque, a qualunque titolo, occupi l'edificio in oggetto;

DISPONE

che i proprietari procedano ad un urgente intervento di ripristino delle condizioni di stabilità dei locali stessi mediante la realizzazione dei lavori di consolidamento statico delle parti lesionate, riconducendo l'edificio alle norme di sicurezza per la funzione che esplica;

che copia della presente ordinanza sia notificata agli interessati nonché, per quanto di competenza, all'Ufficio Tecnico del Comune e, per conoscenza, al Commissariato e alla Prefettura di Varese, ciascuno per le proprie competenze.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. della Regione Lombardia, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

COMUNE DI CASCIAGO

Provincia di Varese

Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

che in data _____ un evento _____ ha causato danni alla popolazione e danni ingenti sul territorio comunale;

che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una situazione di emergenza nel territorio comunale;

che a causa dei crolli verificatisi sono si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati;

che esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone;

che ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare danneggiata;

RITENUTO

di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;

VISTI

l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;

l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

l'articolo 54 del D.gs 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

- 1) E' fatto obbligo alla popolazione civile del comune di _____ residente nella località di _____ di evacuare le abitazioni e tutti gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro che siano stati interessati dall'evento _____ del _____
- 2) E' fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile
- 3) La polizia municipale e' incaricata di curare la tempestiva diffusione, con ogni mezzo, della presente ordinanza, che in copia viene immediatamente trasmessa, per le vie brevi, al signor Prefetto;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

termini tutti decorrenti dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno _____ il giorno ____ del mese di _____ presso la sede comunale sono comparsi i seguenti signori:

_____ domiciliato presso il Comune di Casciago che interviene in questo atto in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Casciago, domiciliato per la carica presso la sede comunale sita in Casciago Largo De Gasperi 1, autorizzato con decreto sindacale n. ____ del _____ di attribuzione di funzione ai responsabili di servizio depositato agli atti di questo Comune.

_____ nato a _____ il _____ residente a _____ Via _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante della Impresa _____ con sede in _____ Via _____ - P.IVA _____

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____ è stato approvato il Piano di Emergenza del Comune di Casciago,

L'Impresa _____ con sede in _____ Via _____ - P.IVA _____

dichiara la propria disponibilità, al verificarsi di una situazione di emergenza comunicata secondo la procedura prevista nel Piano di emergenza, alla fornitura dei seguenti materiali e delle seguenti prestazioni di manodopera:

A tal fine comunica che il recapito telefonico da utilizzare in caso di emergenza è il seguente: _____

Si impegna infine a fornire quanto sopra elencato nel tempo massimo di ____ minuti dalla chiamata.

Casciago lì, _____

LA DITTA:

IL SEGRETARIO COMUNALE:
